Venerdì 19 Aprile 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 91

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Vita politica in Friuli.

IV.o

A che (dirà qualche Lettore, di quelli che sono forse a noi poco benevoli); a che richiamare alla memoria certe anticaglie del periodo detto preparatorio, e le borie giornalistiche del periodo che seguì immediato alle esultanze per la libertà? A che rovistare in Biblioteca e far rivivere Giornali e Giornaluncoli, con cui si esplicò dapprima, e imperfettamente di confronto a quella ch'è oggi, la *vita politica del Friuli*?

Rispondiamo all'obbiezione un po' maligna, che il richiamo alla memoria della passata opera nostra e di Friulani valenti, non origina dall'appartenere noi al numero dei *laudatores temporis acti*, o da vanità senile. Noi, a dire il vero, compensati dalla serbataci cortese benevolenza di molti egregi concittadini, non ci angustiamo per l'obblio e la noncuranza di altri che pur in passato credemmo amici, nè vogliamo togliere oggi l'occasione che potrebbe offrirsi di vanti immodesti e presuntuosi. Ma siccome, dopo accennato alla *Patria del Friuli* (di cui dicemmo l'indole poco battagliera e l'imparzialità, ed abituale *neutralità*, se così vuolsi, tra le *Fazioni* lottanti) dobbiamo discorrere delle Effemeridi e dei Periodici, che più aspirano a gagliarde battaglie della penna, ci conveniva avvertire come, a differenza d'oggi, nella Stampa d'una volta esistevano pregj ben superiori.

E dapprima il pregio della sincerità e della lealtà, ed il coraggio civile, per cui nessuno scritto appariva senza il nome od un segno preciso che ne designasse l'autore. Nei vecchi Giornali, primi maestri della vita politica tra noi, si trova che molti cittadini intelligenti e studiosi apertamente vi dedicavano opera solerte e generosa. E non mancarono mai, tra i nostri, degni *operaj della penna*; come non mancò al lavoro collettivo di questi operaj intellettuali un indirizzo sicuro.

Ebbene! Oggi Udine sembra divisa e suddivisa da *Fazioni* invelenite per profondi dissidi; oggi abbiamo in Udine quattro Fogli quotidiani, e due settimanali, che intendono rappresentare esse *Fazioni*. Però se le *Fazioni estreme*, cioè quelle de' *Radicali democratici* e dei *Clericali* lavorano animosamente, nel loro campo ristretto, con furbeschi accorgimenti e con acconci mezzi, le due *Effemeridi* che insieme alla *Patria del Friuli* dovrebbero rappresentare la grande Maggioranza costituzionale, per disgraziati precedenti e per ostinato e non giustificato antagonismo, ostentano screziature e dispetti sì da scemare la forza che ancora avrebbe la Maggioranza schiettamente devota alle istituzioni nel caso, non improbabile, di prossime lotte.

E per i quasi quotidiani battibecchi e punzecchiature tra le due Effemeridi; per l'ardore del sottile polemizzare de' Democratici e de' Clericali, in Udine c'è la parvenza di *Fazioni* tratte dall'ansia battagliera a tenere alto il vessillo della fraterna discordia, mentre ci sarebbe bisogno in Italia della *pace interna*; c'è la parvenza di traviamenti deplorevoli nell'uso della Stampa quale mezzo per la *vita politica*.

Che se, dopo attento esame de' Giornali e degli scrittori, a questa parvenza potremo togliere parte del colorito più odioso ed uggioso, rimarrà sempre la stranezza di un fatto non molto onorifico per noi. Ed è che mentre in passato da concittadini, od almeno comprovinciali, i Fogli udinesi venivano compilati e con varietà di scritti diretti all'educazione de' buoni Friulani, oggi per le due Effemeridi si chiamarono pubblicisti dal di fuori, egregj uomini non v'ha dubbio, ma cui manca la conoscenza esatta delle cose nostre. Quindi il sospetto che i capi delle *Fazioni* che li hanno *scritturati*, tendessero a farsi di loro uno scudo, amando dare i colpi e celare la mano; e già a quest'ora non pochi nè piccoli scandali Udine ebbe a vedere per l'azione tra le quinte de' nostri sedicenti capi-Parte, e per l'azione palese cui furono astretti i loro rappresentanti quali *gerenti morali*.

Ciò premesso sulle generali, facciamoci ora a riconoscere nella realtà, la forza e l'efficacia de' Fogli partigianeschi in rapporto con la nostra vita politica. =

Non si pensa alla conversione della Rendita

È insussistente che il commendator Stringher direttore generale della Banca d'Italia, si debba recare a Parigi e a Londra per prepararvi l'eventuale conversione della Rendita.

Signore! Visitate la splendida esposizione in **cappelli-colliers-boas-vestiti paltoncini** etc. pei **soli giorni di Sabato 20 e Domenica 21 Aprile all'Hôtel Croce di Malta.** — Il più grande campionario che viaggi in Italia.

Un ministro che si ritira.

Altre notizie di politica interna.

Con reali decreti di jeri sono state accettate le dimissioni presentate, per ragioni di salute, dalla carica di ministro di Agricoltura, Industria e Commercio dal deputato Silvestro Picardi, ed è stato incaricato di reggere per *interim* il predetto ministero, l'onor. Zanardelli presidente del Consiglio dei ministri.

—

— Il Senato è convocato per il giorno 22 corr.

— Si è fatto un abbastanza largo movimento di prefetti ed un altro di ambasciatori e ministri italiani all'estero.

Il movimento dei prefetti fece sorgere un vero scalpore, nel campo dell'opposizione: si accusa Giolitti ed altri ministri di avere sacrificato funzionari buoni alle loro vendette od alle esigenze politiche. Massime il collocamento a riposo del Prefetto Veyrat, che a Rovigo aveva energicamente agito contro i socialisti, fa gettare gli alti strilli.

Come progredisce l'istruzione in Italia.

Su questo proposito ci dà notizie precise e sicure una recentissima pubblicazione ufficiale, fatta per cura del Ministero di agricoltura, Industria e Commercio, e intitolata. « Movimento dello Stato Civile per l'anno 1899. (Roma, tip. Nazionale 1901).

Da essa si rileva che gli sposi, i quali nel 1890, non sapevano scrivere, rappresentano il 50,75 per 100; nel 1895 questo rapporto discese a 45,88, e nel 1899 discese ancora a 42,65 per cento.

La diminuzione degli sposi analfabeti risulta anche più notevole se si risale di qualche anno più addietro.

Difatti mentre nel 1871 solo 42 uomini per cento e 23 donne per cento avevano apposta la loro firma all'atto nuziale; nel 1899 i primi erano saliti a 65 e le altre a 50 su 100.

Il numero degli sposi che sapevano leggere e scrivere in poco più di un quarto di secolo è dunque cresciuto della metà e quello delle spose è più che raddoppiato; il che dimostra come le donne abbiano, proporzionatamente, approfittato più degli uomini della istruzione elementare. Tuttavia il fatto che più di un terzo degli sposi (35 su 100) e metà delle spose (50 su 100) nell'anno 1899 non erano ancora in grado di sottoscrivere l'atto nuziale prova quanto rimanga da fare per la diffusione dei primi elementi della cultura del nostro paese.

Le provincie nelle quali il numero degli sposi analfabeti e minore sono quelle del Piemonte e della Lombardia, specialmente quelle di Torino di Como, di Sondrio; in generale tutte le provincie dell'Italia settentrionale.

Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del mezzodì specialmente in quelle di Reggio Calabria, di Catanzaro e di Cosenza e in quelle dell'Italia insulare, ove il massimo è raggiunto dalla provincia di Girgenti col 73 per 100.

Si noti che questa provincia ha pure il doloroso primato dei reati di sangue in tutta l'Italia.

Sul progettato impianto di un jutificio.

A Venezia, od in Provincia di Udine?

Come riferimmo jeri, in seguito al progettato impianto di un Jutificio in Val-Noncello, nei pressi di Pordenone, sorse in taluno l'idea di promuoverlo, invece, a Venezia.

Però, in seguito ad alcune considerazioni in merito, di persone competenti, e non nell'intento di osteggiare l'una o l'altra iniziativa, ma nell'interesse dell'industria progettata, la quale, da un tale profitto potrebbe venir pregiudicata, credo esporre quanto segue:

Un jutificio a Venezia dovrebbe usufruire della forza del Cellina, il cui trasporto, qualora non insorgano eventuali difficoltà, sarà, fra un biennio, un fatto compiuto.

Il canone annuo da pagarsi, non si può precisarlo; ma non sarà certamente inferiore alle lire 160 per cavallo sui motori di ricevimento.

Ora, pei mille cavalli presumibilmente necessari, sia pel primo impianto, che per un suo futuro ampliamento, si verrebbero a pagare annue L. 160,000, senza tener calcolo degli inconvenienti, almeno finora, talvolta inevitabili, nei trasporti di forza a grandi distanze.

Quello progettato a Val Noncello, usufruirebbe, invece, direttamente di una forza idraulica di mille cavalli, in massima magra, che in normale sarebbero 1500, pel costo massimo di annue L. 25.000 Quindi, una diff. r. a vantaggio di quest'ultimo di annue L. 135,000.

Venezia, dove la mano d'opera è più elevata che a Val Noncello, per avere un forte elemento operaio, corre l'alea di maggior pericolo di scioperi, che tanto danneggiano le industrie; danni questi, che, specialmente in un nuovo impianto, devonsi tenere in mass. conto.

Il solo vantaggio di Venezia è quello di poter ritirare la juta greggia dai piroscafi, e lavorarla direttamente sul posto, per poi smaltire parte dei prodotti dell'Jutificio per mare.

Siccome però la juta è materia ancor più povera del cotone, pesa presso a poco lo stesso, ed i noli per barca sono molto bassi; così pel fiume Noncello perverrà allo stabilimento di quella località con minima spesa di trasporto, la quale sarà esuberantemente coperta dal maggior dispendio nella forza motrice, e nella mano d'opera, che si avrebbe a Venezia.

Di più, il progettato Jutificio a Val-Noncello, che, a certe condizioni ha già ottenuto l'appoggio morale e finanziario di un Istituto di Credito serio, come la Banca Udinese ed adesioni di massima da parte di molti capitalisti ed industriali, ha già fatto strada, e fra non molto sarà un fatto compiuto.

L'ideato impianto di Venezia, invece, che, per essere costretto ad attendere la forza del Cellina, sorgerà poi si troverà a dover lottare in concorrenza col primo, avendo a suo svantaggio maggiori spese annuali, nessun ammortimento, e maggior pericolo di scioperi, che sono all'ordine del giorno.

Ciò posto, si fanno voti, che le due buone iniziative si fondano in una, per creare un'industria, il cui bisogno nel Veneto è vivamente sentito; ed il cui impianto, razionalmente fatto, e ben diretto, sarà certamente di grande vantaggio al capitale ed al lavoro. »

L'Emigrazione.

A proposito dell'emigrazione che è cominciata in Italia verso il Manitoba, (Canadà) è interessante un rapporto dell'on. amico nostro comm. Solimbergo, già console generale a Montreal ed ora console generale a Costantinopoli.

Accennato alle condizioni che si offrono agli emigranti per la colonizzazione agricola del Manitoba e dei territori del Nord-Ovest, il comm Solimbergo accenna alle ragioni che dovrebbero persuadere alla maggiore prudenza coloro che intendessero d'iniziare una corrente d'emigrazione italiana nel Canadà, a scopo di colonizzazione agricola.

La prima obbiezione, dice egli, è quella del rigore del freddo (fino a 20 e 35 gradi sotto zero) e, più, della durata, di quasi sei mesi, dell'inverno canadese; nel qual tempo è ben difficile di trovare un'occupazione utile, così che viene a rappresentare un lungo periodo d'inerzia forzata e di consumo.

Vi sarebbe pure a dire sulla qualità della produzione agricola, limitata ai cereali e all'allevamento del bestiame; sui mezzi di trasporto, sulla viabilità e, in conseguenza, sulla commerciabilità delle derrate. Nè si può tener conto di un'altro fatto ormai assodato da una lunga esperienza e dalla scienza; ed è che i prodotti dell'agricoltura, in tutta la regione di colonizzazione, vanno esposti a frequenti calamità: gelate precoci e tardive, lunghe siccità seguite da pioggie continue.

Pei nostri emigranti rurali che vanno sparsi a scopo di lavoro agricolo, non vi è nè luogo nè modo, nel Canadà. Per questa medesima classe di emigranti, a scopo di vera e propria colonizzazione, nei termini della legge comune che la regola, si oppone anzitutto la loro stezza condizione povera. Difatti pagato il viaggio marittimo a un porto del Canadà, e quello ferroviario ai luoghi di colonizziazione, è necessario che, a questo emigrante, avanzino ancora i mezzi per far fronte: a pagare il diritto di inscrizione per l'*homestead* (cinquanta lire); alla spesa della costruzione d'una abitazione (si calcola seicento lire); al fabbisogno per dimorarvi; all'acquisto degli strumenti di lavoro, di qualche scorta di animali, delle sementi; più al vivere per un anno, fino, cioè, al tempo del raccolto. Tutto compreso, secondo i calcoli noti, non meno di duemila e cinquecento lire in oro.

Come i cinesi ora si vendicano.

Il palazzo imperiale incendiato

Dopo l'uccisione del capitano tedesco Bartsch (l'assassino confessò di averlo ucciso per odio contro gli stranieri); giunge ora notizia che il fuoco distrusse la parte del palazzo imperiale di Pechino abitata dal maresciallo Waldersee, il quale salvossi a stento saltando da una finestra della casa adiacente. Perì il generale tedesco Schwarhoff — sembra perchè rientrò nel palazzo incendiato, volendo salvare il proprio cane. Furono salvati gli archivi militari. Anche per questo incendio v'è il sospetto che sia stato appiccato dai cinesi.

— Si annuncia inoltre che i cinesi ruppero la ferrovia al di là di Paotingfu.

Appendice della *Patria del Friuli* 17

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE II.

A Christminster.

I.

Egli aveva lasciato nel vicino villaggio il biroccio che aveva preso a nolo ad Alfredston.

Per scelta, più che per necessità doveva fare a piedi il resto della strada, avendo sempre pensato di far in tal modo il suo ingresso a Christminster.

Giunse infine in vista della Città.

Tutta in pietra grigia e in tetti color bruno, ella si innalzava alla frontiera del Vessex.

La pace del tramonto si distendeva su di lei, e qua e colà una banderuola sopra i campanili e le cupole, accendeva un punto brillante che determinava con l'insieme dei bizzarri colori.

Scendendo dal sentiero, fra i salici, Giacomo si avanzò in mezzo al crepuscolo, guardando le luci della Città, il cui splendore celeste ed i gloriosi riflessi avevano solleticato i suoi sogni di fanciullo.

E quegli occhi gialli fissi su di lui, sembravano averlo aspettato da tanti anni..

Giacomo attraversò i sobborghi che non assomigliavano per nulla al vero Christminster.

Fece ricerca di un'alloggio, vi si installò, prese un po' di thè ed uscì bentosto.

Era una notte senza luna, piena di vento e di mormorj.

Giacomo si dirigeva coll'ajuto di una pianta che aveva comperato e che egli andava esaminando a mezzo di una piccola lampada portatile.

Egli scorse ben tosto un'edificio gotico dove penetrò e potè esplorare in mezzo alle tenebre.

Era un collegio, e vicino ad esso, un altro collegio, e poi un'altro ancora.

Quando furono chiuse le porte, Giacomo andò errando intorno lungo le stradicciuole quasi deserte, affascinato alla vista delle scolture antiche che sorgevano nei portici.

Giacomo andava come un fantasma evocando le grandi ombre con le quali popolava la Città: i poeti, i sapienti, i filosofi....

La voce di un policeman, però, d'improvviso lo fe' trasalire,

Fe ritorno al suo alloggio, si pose a letto, si addormentò pensando agli uomini di genio di cui aveva ammirato le idee e le azioni.

. . . .

Alcuni anni innanzi, Giacomo aveva veduto sul caminetto di sua zia fra due candelabri, una fotografia rappresentante una giovanetta con in testa un lungo cappello che pareva come una aureola su quel suo volto da fanciulla

Sua zia gli aveva detto che l'originale del ritratto era la sua propria cugina, Susanna Bridehead che abitava in Christminster.

Fra i Bridehead ed i Fawley essendovi state delle contese, miss Drusilla nulla sapeva della giovanetta.

Giacomo aveva pregato sua zia di dargli quella fotografia. Ma mis Fawley erasene rifiutata, ed il ricordo di Susanna, il desiderio di conoscerla s'erano accoppiati nella mente di Giacomo al desiderio di ritrovase Phillotson.

Durante i primi giorni ch'egli passò a Christminster, Giacomo dovette occuparsi anzitutto ad assicurare la sua vita materiale.

Egli sentiva che la Città, il Christminster ideale da lui concepito nella prima notte, non assomigliava punto alla città reale, al Christminster che vedeva infine alla gran luce del giorno.

I bei monumenti avevano subito innumerevoli insulti, nelle loro battaglie contro i secoli, le stagioni e gli uomini.

Giacomo pensò che gli sarebbe quindi più facile trovare il lavoro che desiderava.

Si recò da uno scultore in pietre, ed alla vista di quel laboratorio pieno di pietre sgrossate e finite, provò per un istante la sensazione che quel luogo costituiva il centro di uno sforzo altrettanto nobile degli studi speciali dei collegi

Ma non fu che un lampo. Il fascino del vecchio miraggio trionfò.

Giacomo non volle accettare alcun lavoro che potesse contrariare i suoi alti progetti.

Quando fu tranquillo a tal riguardo, Giacomo tornò a pensare alla cugina.

Scrisse alla zia di mandargli il piccolo ritratto,

Ella vi acconsentì, non senza raccomandare a Giacomo di non cercar di conoscere la giovanetta.

Egli non promise nulla, baciò la fotografia, la pose sul caminetto da dove ella sembrava presiedere ai suoi pasti ed incoraggiarlo nei suoi progetti.

Quanto al vecchio maestro di scuola, egli era diventato probabilmente un grave pastore.

Giacomo differì per allora di ricercarlo.

Egli si compiaceva della sua solitudine. Non conoscendo anima vivente, egli aveva eletto per amici le statue dei Santi e dei Profeti, i busti, i personaggi rappresentati negli affreschi, ed altri oggetti, riferentisi all'arte.

L'affetto che provava per Cristminster aumentava in lui sempre più. Una parete soltanto lo separava dai giovani suoi contemporanei, che non avevano altri doveri che di leggere, di scrivere, di studiare...

Una parete soltanto, ma quale parete!

Giacomo era giovane e forte. Risolse d'impiegar le sue notti nello studio.

Siccome poi il matrimonio aveva esaurite tutte le sue economie, era obbligato a vivere poveramente.

Acquistò delle penne, della carta, i libri indispensabili, un lume e adattò una cortina che divideva la sua stanza in due parti, in modo che non si potesse nè immaginare, nè spiare quel che egli andava facendo.

Nelle notti fredde se leva al tavolino, alla luce della lampada, con le mani inguantate.

....Non tardò a ricevere un'altra lettera dalla zia. Ella gli tornava a ripetere che non doveva cercar di conoscere nè Susanna, nè gli altri suoi parenti.

La donzella era una specie d'artista, occupata in un negozio d'oggetti religiosi, e senza dubbio « abbandonata all'ipocrisia, forse papista ».

Miss Fawley non poteva pensarvi senza orrore.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Per ottenere comunicazioni più rapide

18 aprile — *(B)* — *In attesa del tram* (che nelle migliori delle ipotesi saremo costretti ad aspettare ancora per qualche anno) viene proposto di attuare un regolare servizio passeggieri fra Cordenons - Pordenone - Roveredo - Aviano - Marsure - Giais - Malnisio - Grizzo - Ponte - Giulio - Maniago. La macchina prescelta, dopo pareri tecnici competentissimi, è una vettura a vapore, suddivisa in I.a e II.a classe, con la percorrenza di 20 a 25 chilometri all'ora, fermate comprese, dimodochè in due ore si andrà comodamente da Cordenons a Maniago, percorrendo la suddetta linea. Domenica 28 corrente se ne farà la prova pratica. Detta macchina è silenziosa, dà pochissimo fumo, è comoda e nulla lascia desiderare dal lato estetico. Risponde a tutte le esigenze tecniche.

Gira completamente su una strada di 4 metri, e si arresta (spinta alla maggior velocità) in soli due metri.

Per *trasporto merci* venne scelta un'altra che porta 50 quintali di merci con una velocità di otto a dieci chilometri all'ora.

Attendiamo la prova; però è certo che, attuandosi tale progetto, tutti i paesi per cui passerà, avranno un beneficio. Quindi non vi è che da congratularsi con i promotori di sì utile impresa, la quale lascia impregiudicato lo studio della tramvia a vapore.

Ed aspettiamo con fiducia la prova del 28, sicuri che il giudizio sarà favorevole.

Veterani a banchetto.

Giovedì 25 corr. ricorrenza di S. Marco, i Veterani e Reduci si riuniranno all'Albergo delle Quattro Corone, per festeggiare come negli anni decorsi il 53.o anniversario del 22 marzo dell'insurrezione di Venezia.

Motore impellente è la rafferma di quegli ideali patriottici, scevri d'interesse diretto ed indiretto, e di vanagloria, ideali che sono radicati in quanti ebbero a combattere per la patria; e di cementarli nella gioventù.

E' libero non solo, ma accolto con gioia l'intervento di quanti Commilitoni delle varie regioni della Provincia, e di altre stimassero di prendervi parte, onorando così la modesta refezione. Vengono egualmente accolti altri cittadini, purchè abbiano ad inscriversi per tempo, inviando l'adesione al D.tt. Jacopo Borsatti f. f. di Presidente.

Venzone.

Il morto fu riconosciuto. — Certo Luigi Della Mea detto Buerre di Raccolana, mandato qui dal sindaco del suo paese, dichiarò di riconoscere in modo sicurissimo, nel morto rinvenuto sulla pubblica strada la mattina del 15, certo Vincenzo Mazzero detto Partis fu Mattia, nato e domiciliato in Raccolana, al quale il Della Mea dava da circa due anni ospitalità in sua casa. Di parenti, il Mazzero (ch'era celibe) ha soltanto un fratello, in Romania, ed una sorella, in America

Prato Carnico.

Nuovo segretario comunale. — Prese possesso del posto, qui, il nuovo nostro segretario signor Gustavo Tavoschi oriundo di Clavais in quel di Ovaro, il quale fu per cinque anni segretario del Comune di Rigolato dove si era fatto amare da tutti.

Pontebba.

La fine di un operaio.

Ierl'altro mattina prima delle sei, mentre si recava con altri compagni alla stazione, un operaio, proveniente dall'Austria, fu colpito da malore improvviso e stramazzò a terra morto.

Dalle indagini praticate dalla pubblica sicurezza, pare che il poveretto sia certo Zolli Gio. Batta, sulla cinquantina, di Dignano presso S. Daniele e che sia ritornato dai lavori appunto per un male cardiaco che lo travagliava.

Addosso gli si rinvennero poche lire e un pezzo di passaporto stracciato. Il cadavere giace nella cella mortuaria del cimitero, in attesa del riconoscimento da parte della famiglia cui fu telegrafata la triste nuova.

Spillimbergo.

Uccisi dal fulmine.

Durante un uragano con grandine, caddero più fulmini. Uno sulla casa di Faclli Regina De Pol; dal tetto passò alla stanza da letto, poi nell'officina di De Rosa Silvio, ove trovavansi a lavorare quattro operai, nessuna vittima.

Un altro, sul villaggio di Barbeano sopra la casa di Collina Antonio: certo Valentinis Luigi di anni 50 e Collina Luigia di anni 16, erano sulla porta: il fulmine li uccise entrambi.

Un negoziante di suini ebbe dalla scarica una tale scossa, che ne restò sulle prime paralizzato per mezza persona; poi migliorò.

Una ragazza aveva in braccio una fanciulletta, la quale fu sbalzata a terra e rimase incolume. Altra donna con un fanciullo, nulla sofferse.

Codroipo.

Commemorazioni Verdiane a Codroipo e Novellara.

18 Aprile. — Domenica, dunque, 21 corr. avrà luogo a Codroipo l'annunciata Commemorazione Verdiana. Il bel tempo che sembra definitivamente stabilito, favorirà il concorso.

Si prevede una pienona. L'ora fissata è alle 7 1[2 pom.; il luogo: la sala dell'ex filarmonica annessa all'Albergo al *Leon d'oro*.

Il dott. Bullolo principale organizzatore della commemorazione in omaggio al Grande Maestro e Presidente della Biblioteca Pedagogica, ha diramato oggi una circolare d'invito a tutti i soci facendo loro calda preghiera a non mancare nel giorno 21.

Non v'ha dubbio che la cittadinanza accorrerà in massa e molti interverranno dai paesi circonvicini.

E' una solennità che lascierà gradito e lungo ricordo di sè, fra noi, sopratutto per lo spontaneo intervento del Corpo corale istrumentale di San Daniele e di molti amici di là, ai quali da lunghi anni siamo legati da vincoli di fraterna simpatia per le lotte sostenute per la cause del progresso e per quella fede che oggi più che mai infiamma i nostri cuori.

Sempre *avanti...* o Cittadella!

Riproduco il programma della Commemorazione:

1. Sinfonia dell'opera « *Nabuccodonosor* »
2. Discorso Commemorativo tenuto dal Direttore delle Scuole sig. G. B. de Canova.
3. Coro « O signore del tetto natio » nell'opera « *I Lombardi nella prima Crociata* »
4. Preludio atto III. nell'opera « *La traviata* »
5. Coro « Va pensiero sull'ali dorate » nel l'opera « *Nabuccodonosor* »
6. Sinfonia dall'opera « *Aroldo* »

Il prezzo d'ingresso venne fissato cent. 50, sedie cent. 20. I biglietti si vendono presso le farmacie Zanelli e Maggiorini e all'ingresso della sala.

Prepotto.

Lesioni ed arresto.

Verso le 9 della sera del 25 corrente certo Giov. Battista Totis fu Pietro di anni 36 stradino comunale, aspettò nel crocevia del paese certo Antonio Nardini di Giuseppe d'anni 37, contadino, e gli inferse tre ferite di cui una guaribile oltre dieci giorni, giusta il certificato medico.

Nel giorno successivo i carabinieri arrestarono il Totis e lo tradussero nelle carceri di Cividale.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

18 Aprile	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	753.1	753.8	756.4	758 3
Umido relativo	21	18.5	36	—
Stato del cielo	ser.	misto	ser.	ser.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	2.NE	calma	cal.VE
Term. centig.	10.9	13.3	9.9	7.5

Temperatura

Giorno 18	massima	14.5
	minima	5.7
	minima all'aperto	4.6
Giorno 19	minima	4 2
	minima all'aperto	2 5

Venti generalmente settentrionali moderati o forti; cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico meridionale. Maro mosso.

Prefetto che va e Prefetto che viene.

Continua il sistema: non sono ancora sei mesi, crediamo, che il Prefetto comm. Flaùti si trova fra noi, ed eccolo ora traslocato da Udine a Teramo!

Qui viene, da Cremona, il comm. Ardoino Raffaele Doneddu.

Non ripetiamo la solita osservazione, essere impossibile che un Prefettto, lasciato così poco tempo a reggere una Provincia, possa nè prendere cognizione de' suoi reali bisogni nè affezionarlesi: oramai, quella osservazione è diventata un luogo comune, e non c'è costrutto a insistervi!

L'on. Solimbergo.

L'on. comm. Giuseppe Solimbergo fu l'altro jeri a Udine, e ierimattina partì per Roma. Fra qualche giorno a Brindisi si imbarcherà per Costantinopoli, dove venne destinato qual Console generale d'Italia. Ed è accompagnato da fervidi voti dei suoi comprovinciali, che lo stimano, e sanno come per egregie doti d'intelletto e di cuore il comm. Solimbergo goda nelle alte sfere quella riputazione, da cui si può arguire per lui una carriera ognor più brillante nella Diplomazia. Dicemmo già che egli fu ricevuto dal Re, e più volte dall'on. Presidente del Consiglio dei Ministri.

Consigliere promosso

Il consigliere di questa Prefettura dott. Alvise Descovich venne promosso alla terza classe.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 19 aprile a L. 105.41.

Società operaia.

La nomine in seno del comitato sanitario.

Jeri sera, con l'intervento di 32 visitatori, il Comitato sanitario, si radunò per procedere, dopo altre comunicazioni e deliberazioni, alle nomine della direzione e dei capi sezione dei riparti durante l'anno sociale 1901.

Risultarano eletti: a direttore, il signor Sebastianutti Angelo, tipografo, con voti 28 (rielezione); a vicedirettore il signor Schiavi Giuseppe, bilanciaio, con voti 31 (nuova elezione); e riconfermati i capi sezione signori: Petruzzi Luigi, Duomo; Moro Giovanni, S. Giorgio; Zamparo Luigi, Grazie; Lazzaroni Lino, S. Quirino; Flaibani Giacomo, Redentore; De Stalis Giovanni S. Giacomo; Malinis Luigi, Carmine; Mazzolini Giovanni, frazioni di Paderno e Chiavris.

La gente onesta.

La popolana Angela Alessio rinvenne jeri in via Daniele Manin un piccolo grazioso orologio d'argento con catena metallica. Chi l'avesse smarrito, si rivolga alla rinvenitrice, la quale abita su per la Riva contigua alla torre di via Daniele Manin, al numero 15

Tiro a segno.

La Società di Tiro a segno nazionale avverte che nei giorni 28 aprile 5, 12, 16, 19, 26 maggio corr. anno avrà luogo un corso di lezioni regolamentari, e che sono d'obbligo per tutti i Soci che appartengono alla Milizia territoriale, per gli aspiranti al volontariato d'un anno, al ritardo per la chiamata alle armi, e per quei soci che non hanno ancora concorso alla leva e che non hanno perfetti i titoli per l'assegnazione alla 3 categoria.

—

La Presidenza della detta Società porta a conoscenza dei Soci che col giorno 1 aprile la sede sociale è stata trasferita in Via della Posta nella sede della Società Ginnastica.

L'ufficio sarà aperto: nei giorni feriali dal 1 giugno al 15 ottobre dalle ore 9.30 alle ore 11 e dalle ore 17 alle ore 18; dal 15 ottobre a tutto maggio dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e dalle ore 17.30 alle ore 18.30. In tutte le feste civili dalle ore 10 alle ore 12.

Ce ne son tante che... che ne abbiamo dimenticata una!

Non quindici, le periodiche pubblicazioni che si stampano nella nostra città; ma sono sedici.

Nell'elenco pubblicato l'altro giorno, ne dimenticammo una: il *Bollettino dell'Associazione magistrale friulana*, che esce, crediamo, ad intervalli non regolari.

Ai sedici fogli che si pubblicano nella capitale sono da aggiungere i due che si stampano nella Provincia:

Forumjulii a Cividale
Tagliomento a Pordenone.

Salvato dalle acque.

Questa mattina verso le 7 e mezza il settantenne Giuseppe Porta, presta servizi presso il negoziante di coloniali e pizzicagnolo signor Luigi Pittoni in via della Posta, s'era recato nel giardino Ricasoli, e spintosi presso la roggia prospiciente il palazzo ex Belgrado, ora prefettizio, per soddisfare ad un bisogno corporale, côlto da un capogiro cadde nell'acqua.

Alle sue grida accorsero l'usciere della Deputazione provinciale signor Angelo Varisco, un'inserviente postale ed altri passanti che estrassero dalla roggia il Porta, il quale tremava dal freddo, avendo fatto un bagno fuori stagione.

E' da notare anche che il povero vecchio è pieno acciacchi e di disturbi fisici, per cui l'accidente toccatogli lo faceva maggiormente soffrire. Fu trasportato provvisoriamente sotto il portico del palazzo prefettizio, indi, accorso il signor Luigi Pittoni a sue spese accompagnò con una vettura il Porta alla propria abitazione in via di Mezzo, lo ristorò con un bicchiere di marsala, ed ai coinquilini lasciò un po' di danaro per l'assistenza da prestarsi al disgraziato vecchio.

Il signor Pittoni quindi merita sincera e viva lode per l'atto pietoso e generoso da lui compiuto.

I vigili urbani

jeri sequestrarono 4 chilog. di aranci guasti che furono distrutti.

Bambina caduta.

Venne ieri medicata all'Ospitale la bambina Irene Grassi di Antonio d'anni 1 da Percotto per contusioni alla faccia ed al ginocchio destro, riportate cadendo accidentalmente, guaribili in giorni otto.

Improvviso malore.

Vile 9 di jersera venne accompagnata all'Ospitale, ove fu accolta d'urgenza, certa Catterina Viola che veniva da Pozzuolo ed era stata colpita da improvviso malore nella pubblica via.

Il vigile urbano Giovanni Bernardon la accompagnò con vettura.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.25	Germania	129.75
Romania	102 50	Napoleoni	21.03
Sterl inglesi	26.35		

Il ponte sul Tagliamento a Pinzano.

La relazione della Giunta municipale su questo importante argomento, al quale accennammo ieri; dopo un largo istoriato dell'affare, porta le seguenti conclusioni:

« Conclude quindi esprimendo avviso che da parte del Consiglio comunale di Udine, modificando le sue deliberazioni del 24 maggio e 7 giugno 1895, ed essendo il concorso cumulativo della Provincia e del Comune di Udine in cinquanta annuità di lire 7708.80, assuma a carico del Comune medesimo per lire 2569.60 all'anno, fermo sempre che l'imposta di ricchezza mobile gravante sul quoto di detta annuità corrispondente all'interesse del capitale da essa rappresentato, deva stare a carico del Comune stesso di Udine, ferma altresì la facoltà dell'affranco, come stabilita con la deliberazione consigliare 19 giugno 1896

« Delibera inoltre di stanziare, cominciando dal bilancio 1901, il detto contributo annuo di lire 2569.60 oltre l'importo relativo di ricchezza mobile sotto le condizioni menzionate ».

Il Comitato organizzatore

delle serate di Beneficenza 15-17 aprile ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero cooperare al buon esito dello spettacolo prestando gentilmente l'opera loro.

Ai giuocatori di Birilli.

Domenica p. v. 21 corr all'Albergo al Telegrafo avrà luogo l inaugurazione del nuovo giuoco di Birilli rifatto completamente e corretto.

Fallimento Lunazzi Panciera

Ieri ebbe luogo la prima riunione della verifica dei crediti. In seguito a parecchie contestazioni sollevate, fu rinviata la verifica al 29 corrente per la continuazione e per la produzione dei titoli mancanti relativi alla medesima.

Allievi macchinisti.

Il Ministero della Marina, con ordinanza del 1.o marzo p. p. bandiva il concorso per l'ammissione di 40 allievi alla I.a classe della R.a Scuola macchinisti per l'anno scolastico 1901-1902.

Il concorso sarà per esame. Le norme per l'ammissione al concorso sono visibili presso la segreterie di questo R. Provveditorato agli studi.

Teatro Minerva.

Un completo entusiastico successo ha coronato la prima rappresentazione dell'opera: I *Puritani*

I principali artisti formano un ottimo assieme ed il pubblico applaudendoli continuamente addimostrò come riconosceva il merito di tutti.

La signorina Sofia Hepner è una artista finissima, dotata di una voce fresca, squillante estesissima

L'agilità della sua ugola è qualche cosa di straordinario, tutte le difficoltà e non son poche, dessa le supera con rara disinvoltura.

Il suo canto fortemente appassionato conquide il pubblico, che mai cessa di applaudirla.

Il sig. Giovanni Giraldini è un tenore dalla voce delicata, di timbro aggradevole; egli canta con passione, e tolte delle piccole incertezze, inevitabili in una prima recita, saprà ancora meglio affermare la sua bravura.

Il baritono sig. Alessandro Modesti anche in questo spartito fa sfoggio delle sue belle qualità artistiche e la sua voce poderosa, modulata magistralmente bene, ottiene degli effetti sorprendenti.

Il basso cav. Lodovico Contin spiega tutta la sua potente voce e canta da pari suo.

Il famoso duetto: « *Suoni la tromba.* » eseguito da Modesti e Contin riesce qualche cosa di fenomenale addirittura. e ieri fu cantato e *bissato* fra applausi così entusiastici ed assordanti che ben rare volte è dato udire nei nostri teatri.

Benissimo anche il sig. Sorgi che dà un bel risalto alla breve parte di Lord Walton; e così pure la signora Cappelli ed il sig. Bonomi.

I cori, ammaestrati dall egregio M.o signor Franco Escher, disimpegnano molto bene la loro lunga ed importante parte. Bene anche l'orchestra diretta dal M.o signor Salvatore Scassera.

La messa in scena è decorosissima e ben disposti gli effetti scenici mercè l'intelligente opera dei macchinisti Ferdinando Nigris e Vittorio D'Agostini.

Il vestiario è pure molto appropriato.

L'esecuzione dei *Puritani* è buonissima sotto tutti i riguardi e adesso tocca al pubblico, a non fare il ritroso ed accorrere numeroso ogni sera, con la certezza di godere un spettacolo eccezionalmente interessante sotto ogni riguardo.

Questa sera riposo.

Domani e domenica, I PURITANI.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Venerdì 19 aprile alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Valzer « Fra le nubi »	Matteis
3. *Serenata* e coro « Eroliade »	Massenet
4. Danza delle ondine « Loreley »	Catalani
5. Sveglia Preghiera e Ballata « Africana »	Meyerbeer
6. Polka « Auguri »	Montico

Per la sagra di Martignacco.

Domenica 21 corrente aprile ricorre la sagra di Martignacco.

Nel pomeriggio di detto giorno — tempo permettendo — la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà il seguente orario speciale:

Andata

da Udine P. G.	a Martign.	a Fagagna	a S. Daniele
14.—	14.30	—.—	—.—
15.15	15.45	16.5	16.35
15.25	15.55	16.15	16.45
16.10	16.40	—.—	—.—
18.25	18.55	19.15	19.45
18.43	19.13	—.—	—.—
20.15	20.45	21.5	21.35
22.20	22.50	23.10	23.40
23.50	0.20	—.—	—.—

Ritorno

da S. Daniele	a Fagagna	a Martign.	a Udine P. G.
—.—	—.—	14.35	15.5
13 55	14.22	14.40	[illegible]
—.—	—.—	16.50	17.20
16.55	17.25	17.45	18.15
18 10	18.37	18.55	19.25
—.—	—.—	19.20	19.50
20.35	21.5	21.21	21.55
22.—	22.30	22.50	23.20
—.—	—.—	0.30	1.—

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno in II.a classe, ai seguenti prezzi ridotti:

Udine P. G. - Martignacco e ritorno lire 0 80.

Fagagna-Martignacco e ritorno l. 0.3[illegible]

S. Daniele - Martignacco e ritorno l. 1.20 compresa la tassa di bollo.

Conferenza Girardini Pro Cronici.

Questa sera, adunque, come fu annunciato, alle ore 20.30 nella Sala dell'Istituto Tecnico l'on. Girardini terrà la seconda delle conferenze pro Cronici sul tema: *Un profilo etnico nella storia italiana.*

Per le signore. Nei soli giorni 20 e 21 corrente nel salone dell'Hotel Croce di Malta, la conosciuta ditta **A. Martire di Padova** fa una ricca esposizione di articoli per signora. Ci tiene venga informato il pubblico, che la ditta suddetta, che è stata **premiata con medaglia d'oro,** fa visitare la piazza quest'anno dal suo viaggiatore che visita i primi centri d'Italia con un campionario di cappelli (oltre centocinquanta) **vere primizie di Parigi.**

Per la scuola di S. Osualdo

fra le proposte che il Consiglio comunale è chiamato a discutere, vi è quella di ampliare il locale scolastico nella frazione di S. Osualdo.

La somma preventivata è di lire 3000; ed è una di quelle spese per le quali nessuno muove obbiezioni, perchè — come dimostra la relazione — l'ampliamento è proprio necessario.

« Artisti riconoscenti ».

Gli artisti improvvisati che agirono nello spettacolo di beneficenza, spiacenti di non conoscere i nomi delle amabili signore che con senso di cortesia squisita offersero loro fiori e corone, vogliono almeno che le incognite donatrici sappiano che l'atto gentile fu tra i più graditi compensi alle loro fatiche.

Ringraziamenti.

Il fratello ed i congiunti del compianto *Don Patrizio Agnola* ringraziano vivamente il Rev.mo Parroco Mons. Dell'Oste, la Presidenza della Società cattolica di M. S., le Direzioni degli Istituti delle Nob. Dimesse, delle Rosarie, del Seminario, del Collegio Arcivescovile, dell'Orfanotrofio Renati e Tomadini, e tutti quei pietosi che concorsero a rendere più decorosi i funebri del loro amatissimo estinto.

Chiedono scusa delle involontarie ommissioni.

Si fanno anche un dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio dottor Giuseppe Pitotti per le cure solertissime che prodigò all'estinto durante la lunga malattia.

—

La Presidenza del Comitato protettore dell'infanzia sente il dovere di vivamente ringraziare la Presidenza della Società dell'Unione per l'elargizione di L. 23.50 ricavate dalla vendita di gruppi fotografici.

Ieri alle 23, improvvisamente moriva il

Cav. Francesco Malossi.

La moglie Maria nob. de Jurco, la figlia, il genero C. Bulfoni ed il cognato Gaetano nob. de Jurco coll'animo straziato ne danno il triste annunzio.

Con forma puramente civile, la salma sarà trasportata al Cimitero per essere cremata domani 20 corrente alle ore 3 partendo dalla casa n. 11 Via Venezia.

—

La presente serve quale partecipazione personale.

La Ditta Luigi Moretti ha il dolore di annunciare la morte del

Cav. Francesco Malossi

avvenuta ieri alle 23.

Udine, 19 aprile 1901.

VOCI DEI PRIVATI

A proposito del concorso per i progetti della nuova scuola.

Trieste, 17 Aprile 1901.

Egregio Sig. Direttore!

«Nel numero del 6 corr. di questo giornale alcuni concorrenti propongono che cotesto Municipio bandisca un nuovo concorso fra i sei o dieci concorrenti giudicati migliori, e ciò per ottenere un progetto del tutto corrispondente e tale da poter venire senz'altro eseguito. Di fronte a questa proposta, noi concorrenti triestini ci troviamo indotti a dichiarare che non potremmo accettarla che solamente nel caso venisse assicurato ad ogni singolo concorrente un premio, che dovrebbe variare nel suo ammontare a seconda del merito del lavoro presentato. Non intesa a questo modo, tale proposta equivale al vilipendere il proprio lavoro e sarebbe accettabile equamente solo nel caso si fosse trattato nel primo concorso di un progetto di massima, mentre invece alcuni di noi presentarono lavori di grande mole e studi dettagliatissimi. E' ben vero che noi abbiamo preso parte a questo concorso disinteressatamente e senza badare a fatica alcuna; nell'unico intento di rendere un buon servizio a quella città del Regno, che, per essere la più vicina alla nostra Trieste, noi amiamo ancora più delle altre; ma, appunto perciò, visto l'affrettato giudizio emesso dai tre membri della Giuria, noi non vorremmo arrischiare altro lavoro, che avesse la probabilità di venir trattato come la prima volta.

Noi confidiamo però nel sentimento di umanità dei membri del Vostro Consiglio comunale, il quale, a quanto leggiamo nei giornali, avrà da occuparsi delle questione; e crediamo, che, a far cessare l'insorti malumori e rendendo inutile un ulteriore concorso, il Municipio, visto l'enorme numero di concorrenti, acquisterà qualcuno dei migliori progetti, come è altrove con suetudine quando al concorso venga presentato un grande numero di buoni lavori.

A questo proposito citeremo il caso del concorso per il cimitero monumentale di questa città, concorso svoltosi due anni or sono. Erano stati presentati soli cinque lavori, dei quali due di vero valore artistico. Ognuno di questi venne retribuito con un premio di 3000 corone. Visto poi che un terzo concorrente, per quanto avesse presentato un lavoro ben lungi dall'essere completo, pur aveva meriti, la Giuria propose al Municipio l'acquisto del suo progetto, il che venne anche fatto. Allora però, anzicchè il prof. Boito, v'era nel Giurè il ben noto architetto prof Gui delle Scuole d'applicazione per gl'ingegneri di Roma; ed egli, per esaminare cinque progetti si fermò in questa città ben otto giorni. Al prof Boito bastarono invece 2-3 giorni per 63 progetti!!

«Alcuni concorrenti triestini».

Avviso.

Il sottoscritto debitamente autorizzato, rende noto che nel giorno di lunedì 22 corr. aprile dalle ore 9 ant. alle 12, e dalle 2 alle 6 pom. e giorni successivi, procederà alla vendita al maggior offerente, in piccoli lotti, della merce e mobili esistenti nel negozio sito in questa Città Via Paolo Sarpi n. 23 sotto la Ditta Bona - Treves, di ragione dell'interdetta Elisa Landon.

Avv. Italico Della Schiava.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3**

dalle ore 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Gattolini Beltrame:* Famiglia Borghese l. 1, Gori Giuseppe 1, Peressini Giacomo di Codroipo 1, Famiglia Baletti 5;

di *Scala Giovanni* di Meretto: Bianchi Vittorio l. 1, Agostino Colla 1, Romano co. Antonio 1, Tomad ni Giuseppe 2, Casasola Paolini Italia 2, Zamparo Giovanni 1;

di *Antonini Pellegrini Adele:* Antonio Brogadola 1, Minisini Virginia 1, Zamparo Giovanni 1;

di *Belgrado nob. Elisa ved. Colombatti:* Bianchi Vittorio l. 1, Marpillero Antonio 1, Romano co. Teresa 2, co. Colombatti di Caporiacco 1, Salvadori Pietro 1, Tel Domenico 1;

di *Siron ing. Luigi* di Padova: Furlani Giovanni l. 1;

di *Gervasio Berletti Anna:* Gabelli Giovanni l. 1.

di *don Patrizio Agnola:* Fratelli Savoia di Codroipo l. 1.

di *Argentini ved. Fabris* di Castions di Strada: Zamparo Giovanni l. 1.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di *Cappellani dott. Giacomo:* Luzzatto dott. Oscar l. 1, Cappellani Vittorio 1;

in morte di *Elisa nob. Colombatti:* Del Fabro cav. Enrico l. 1;

di *Vittorello Ernesta:* Piero Bonini l. 2.

Offerte fatte alla «Colonia Alpina» in morte di *Ernesta Vittorello:* avv. L. C. Schiavi l. 1, Emilio P.co 1, Federico Cantarutti 1, Giuliano di Caporiacco 1, Venanzio Pirona 1, ing. Luigi Stacco 1, ing. O. Valussi 1, C. Cruller 1, Ugo Camavitto 1, Luigi Spezzotti 1, avv. C. Luzzeri 1, Arturo Ferrucci 1, G. Nallino 1.

Offerte fatte all'erigendo Ospizio Cronici in morte di *Giovanni Scala:* Luisa di Andrea Scala lire 25.

Gazzettino commerciale.

(Rivista Settimanale).

Mercato bovino.

Riguardo al commercio bovino, si va incontro ad un periodo migliore, scarseggiando la merce sui mercati, stante che i terrazzani tengono la maggior parte del bestiame per dare sfogo ai lavori campestri.

Sui mercati dell'ottava scorsa non si verificarono variazioni di sorta: affari sufficientemente animati con prezzi fermi.

Buona domanda anche nella carne; e così, domandati e bene pagati i buoi di belle forme per lavoro, ed i vitelli da latte maturi per la macellazione.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	125	a	130
Vacche	»	95	»	110
Vitelli	»	75	»	80

Foraggi.

Su questo articolo, sui mercati della settimana passata, i miglioramenti, accennati nel precedente gazzettino, hanno preso maggior forza; gli affari furono animatissimi, scarseggiando di molto la merce in vendita, stante che i lavori campestri impediscono ai venditori di venire sul mercato e per i bisogni degli agricoltori di roba vecchia per somministrare alle loro bestie.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano, da		L. 5,50	a	6.—
» alta,	»	» 5.—	»	5,25
» bassa,	»	» 4,—	»	4.50
Paglia,	»	» 3,25	»	3.50
Erba spagna,	»	» 6,—	»	6,50

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nell'ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.15
Carnico	» 2.10
Slavo	» 2.05

I mercati di jeri.

Andamento solito in questa stagione, sui nostri pubblici mercati: non molta quantità di roba; prezzi fermi.

Grani.

Granoturco: lire 12.20, 12.50, 12.70, 12.75, 12.80, 12.90, 13.—, 13.10, 13.15, 13.25 all'ettolitro — contro lire 12.40 a 13.20 fatte sul mercato precedente.

Cinquantino: lire 12.—, 12.20, 12.30, in confronto di lire 1g.75 a 12.— registrate martedì.

Sementi.

Erba Spagna: lire 0.65, 0.70, 0.75, 0.80, 0.90, 0.95, 1.—, 10.10 al chilogr.

Fagiuoli.

Pianigiani: lire 10.—, 11.—, 12.—, 15.—, 16 — 18 al quintale.

Alpigiani: lire 26.

Mercato della seta.

Milano, 18. — Pochi e difficili furono anche oggi gli affari in sete sulla nostra piazza, non interessandosi i compratori che ai generi preferiti e tendendo anche per questi ad ottenere facilitazioni di prezzo.

E siccome, malgrado segni di tendenza un po' debole, i corsi, in ispecial modo per le robe belle e di merito, sono ancora discretamente difesi, ne deriva quale naturale conseguenza, che le transazioni della giornata riescono limitatissime.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per libidine. — Giovanni Bortolotti condannato per libidine dal Tribunale di Udine a 18 mesi, ridotti di 6 mesi per effetto di amnistia. La Corte in contumacia confermò la sentenza.

BIBLIOGRAFIA

Conti e Calcoli fatti nei Manuali Hoepli.

Ing. I. *Ghersi*, **Conti e Calcoli fatti**, 93 Tabelle ed istruzioni pratiche sul modo di usarle. *Misure — Pesi — Monete — Termometri — Gas e vapori — Areometri — Alcoolometri Soluzioni zuccherine — Pesi specifici — Legnami — Carbone — Metalli — Divisione del tempo — Paga giornaliera — Interessi e annualità — Rendita* Potenze e *radici — Poligoni e poliedri regolari — Sfera — Circolo — Divisione della circonferenza* — P*endenza* (L. 2,50,) — Milano, Ulrico Hoepli.

Chi non conosce le noie delle lunghe operazioni di calcolo aritmetico, geometrico, di misurazione, di ragguaglio, ecc. che così spesso occorrono, non solo nella pratica delle industrie e degli affari, negli studi e nei progetti tecnici, ma anche nella vita domestica? È il timore di errare (*humanum est!*) che invade tanto l'agguerrito nelle cifre, come l'inesperto calcolatore?

A tutto ciò si rimedia servendosi del nuovo Manuale di *Conti e Calcoli fatti* dell'ing. Ghersi, nel quale l'Autore, con criteri veramente pratici, ha saputo raccogliere tante tabelle utili in mille contingenze, disponendole in buon ordine logico e corredandole di spiegazioni e di esempi che ne rendono l'uso *facilissimo e pronto.* — Esse riguardano argomenti svariatissimi, per cui non è a dubitare che l'elegante ed accurato manualetto incontrerà buona accoglienza fra quanti sanno tenere nel giusto concetto l'adagio inglese «Tempo è moneta».

Per gli Elettricisti ed Industriali.

Recenti progressi nelle applicazioni dell'Elettricità di *Rinaldo Ferrini,* Professore nel Regio Istituto Tecnico Superiore di Milano. III Edizione completamente rifatta. *Nozioni e teorie preliminari — Trasmissioni ed utilizzazione della potenza elettrica — Applicazioni diverse.* — Con 190 figure intercalate nel testo (L. 7,50) — Milano, Ulrico Hoepli, editore.

In questo libro l'Autore offre una sposizione semplice e piana dei progressi fatti nella trasmissione a distanza dell'energia meccanica, mediante l'elettricità, e delle relative applicazioni; seguono le brillanti e recenti invenzioni intorno la telegrafia, la telefonia, ecc.

Un capitolo di introduzione racchiude per chi le desiderasse, le nozioni teoriche relative alle accennate applicazioni.

La corona di Portogallo al Monte di pietà?

Il *New Jork Jorunal* pubblica dei ragguagli curiosissimi sui dietroscena dell'alleanza anglo-portoghese. Parrebbe che, durante il suo recente soggiorno a Londra, il re don Carlos non si sia accontentato dell'assistenza armata che gli prometteva il Governo inglese in caso di una guerra internazionale o di una rivoluzione intestina; ma ch'egli abbia ottenuto inoltre una somma di denaro che servisse a disimpegnare i gioielli della Corona portoghese impegnati a Londra per una somma di venti milioni di franchi. Tra questi, la corona sola, che è la più preziosa in Europa, è stimata di un valore di trenta milioni.

«Desta stupore — seguita il giornale americano — che un re sia costretto a impegnare i gioielli della corona Ma è notario che Don Carlos era prossimo all'imbarazzo finanziario prima del suo viaggio a Londra, occasionato dalla morte della regina Vittoria. Molte dame della Corte, processate per aver asportato dal palazzo reale degli oggetti preziosi, rivelarono di averlo fatto per non aver più riscosso un centesimo dei loro onorarii da più di due anni».

Sempre secondo il corrispondente del *New York Journal,* si ignorava in Portogallo che il re avesse impegnato nelle grandi Banche di Londra quella corona e qui gioielli che sono beni nazionali e di quei egli non aveva diritto di disporre. Ma il fatto si seppe di lì a qualche mese; e fu per evitare uno scandalo che Don Carlos ha abdicato ogni sua indipendenza nelle mani del Governo inglese onde procurarsi delle risorse finanziarie atte ed aggiustare i suoi interessi.

Lo sciopero di Genova

prossimo alla fine.

I telegrammi d'oggi annunciano che la Navigazione Generale Italiana ha potuto arruolare circa seicento marinai e fuochisti, in vari posti; cosicchè questa società — che è la più importante fra le italiane — ha fin d'ora assicurato il regolare servizio dei piroscafi.

Si prevede perciò che lo sciopero non durerà a lungo; e molto probabilmente si risolverà in danno dei marinai genovesi che si vedranno sostituiti da altri.

Le merci per le isole.

La direzione delle ferrovie Mediterranee comunica: Sono sospese da oggi le accettazioni di merci in servizio cumulativo ferroviario e marittimo dirette alle isole fino a nuovo avviso, causa la persistenza dello sciopero degli equipaggi della Navigazione Generale.

Una bandiera gloriosa.

Il contrammiraglio Candiani consegnò al comandante della r. n. *Calabria* la bandiera che rimase inalberata sulla legazione a Pechino durante l'assedio E' tutta crivellata di proiettili; sarà collocata in uno dei musei dei nostri arsenali.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI

Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 14 alle 15

Via Savorgnana, N. 6.

Notizie telegrafiche.

La guerra d'Africa costa cara

nel bilancio inglese.

Londra, 18. — (*Camera dei Comuni*). Sticksbeach fa l'esposizione finanziaria e annuncia che il deficit del bilancio nell'esercizio corrente è previsto in cinquantacinque milioni di sterline (1.375.000.000 di franchi!!) Soggiunge che *l'icome-tax* sarà aumentato di due *pences,* si imporrà il dazio di quattro scellini e due *pences* su ogni centododici libbre di zucchero raffinato, il carbone pagherà un dazio di esportazione di uno scellino per tonnellata.

Grosso fallimento.

Ferrara, 18. Stasera, all'improvviso, si è sparsa nel ceto bancario e commerciale, vivamente impressionato, la voce che una nota ditta sospese i pagamenti.

Il passivo ascendere a lire settecentomila.

ULTIMA ORA.

Solite prepotenze soldatesche.

TRENTO, 18. — L'odierno *Popolo* racconta che lunedì a Rovereto una donna, moglie di un macellaio, mentre entrava nell'atrio di casa sua fu violentemente abbracciata da un sottoufficiale.

Alle grida della donna, il soldato fuggì. In seguito allo spavento provato, la donna, ch'era in istato di avanzata gravidanza abortì. Il giornale domanda una severa inchiesta.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Miracolosa guarigione della TUBERCULOSI e delle malattie di POLMONI e di BRONCHI
Antihyperaemin pillole Dr CAROSSA
Dep. gen. A. MANZONI e Cia. Milano, Roma

Grande novità;

Fornello vantaggioso

svedese: il più pratico, il più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore. Serve per tutti gli usi domestici: cuocere, arrostire, riscaldar ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: **un quinto di litro ogni ora!**

Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini
Mercatovecchio.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14
Via Francesco Mantica, 34.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Occasione favorevole

per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco. Si vende al Caffè Corazza carte Milanesi, Napoletane, Romagnole, Fiorentine, Venete e Francese a 50-55-60-65 Per partite, prezzi da convenirsi.

MOBILI PER PRIMAVERA

Presso la **Società Vimini di Udine. Esposizione straordinaria** dalle ore 16 alle 18, non solo di oggetti in catalogo, ma di svariatissimi prodotti *fuori catalogo*: questi ultimi a prezzi eccezionalmente bassi.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sterico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

SOCIETA' ITALIANA BERNARDI

PADOVA

Vetture Automobili brevettate mod. 1901

a tre e quattro ruote

e per 2, 3 e 4 persone

PRONTE PEL «GIRO D'ITALIA»

Massima resistenza, semplicità e sicurezza di funzionamento

Le più grandi onorificenze a tutti i concorsi

Consegna immediata

a prezzi da non temere concorrenza

Cataloghi gratis a richiesta

N. B. Una di queste Vetture compie brillantemente il «Giro d'Italia», nonostante la neve abbondante incontrata sui valichi Appennini ed il pessimo stato delle strade — Leggere le relazioni interessanti sui principali giornali.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido,** rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

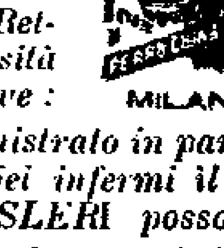
Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

FERRO CHINA BISLERI

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Volete la Salute??



L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

«Avendo somministrato in parecchie «occasioni ai miei infermi il FER-«RO-CHINA-BISLERI posso assi-«curare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultamenti.» 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

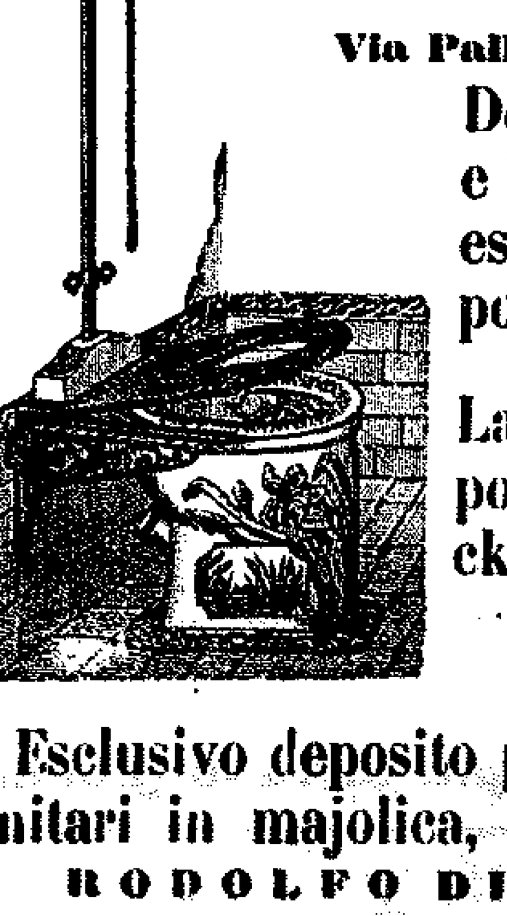
Vedi avviso in quarta pagina.

PREMIATO LAVORATORIO

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo.



Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria nickellata. - Articoli per bagni.

Prezzi modicissimi.

Esclusivo deposito per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

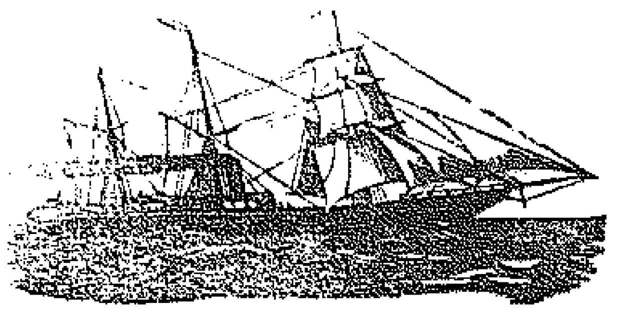
LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE:
Sociale . . . . . . L. 60.000 000
Emesso e versato . . » 33.000.000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838
Direzione Generale — Roma
Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

22 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
SEMPIONE
per New-York
Prezzi ridotti

29 APRILE 1901 (Vapore celere postale)
WASHINGTON
per New York
Prezzi ridotti

1 MAGGIO 1901 (Vapore celere postale)
PERSEO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

6 MAGGIO 1901 (Vapore celere postale)
MANILLA
Rio - Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.
Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si senta in grado di avere buoni requisiti.

INVENZIONE AMERICANA
SENZA RIVALI!

Adottata dal Consiglio di Sanità e dal Ministero della Marina del Brasile
10 anni di successi continui!

Concessionario esclusivo
CARLO ERBA
MILANO

TROVASI in tutte le buone farmacie del Regno.

PREZZO
compreso istruzione speciale
L. 2. —

ATTENZIONE!

La **LUGOLINA** è anche un'efficace preservativo per tutte le malattie segrete. Nell'istruzione che va unita a ogni flacone si trova il modo di far uso della **LUGOLINA** come preservativo di ogni contagio ed il modo di farne uso nelle diverse malattie in cui è applicata.

Trovasi in vendita all'ingrosso ed al minuto anche presso
A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova
ed in tutte le farmacie.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 120 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — Presso L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

EMULSIONE BERTELLI

a base di **PITIECOR**
CON IPOFOSFITI DI CALCIO E DI SODIO.

Questi due preparati costituiscono il più efficace e sicuro mezzo di cura nelle malattie da esaurimento. — È da preferirsi il **Pitiecor** quando si vuol fare una cura di grasso, e l'Emulsione Bertelli (a base di **Pitiecor**) quando occorre agire sul sistema osseo, per rinforzarlo. — Quindi, i Medici raccomandano, secondo i casi, tanto il **Pitiecor** quanto l'Emulsione Bertelli (a base di **Pitiecor**) contro

Scrofola Rachitismo	*Gracilità Denutrizione*	*Debolezza Tubercolosi*	*Catarri e Tossi croniche*

Il PITIECOR e l'EMULSIONE BERTELLI hanno sapore gradevolissimo.

Un flacone normale di Pitiecor oppure di Emulsione Bertelli *L. 3.—, più cent. 60 per posta; tre flaconi L. 8.50, franchi di porto, dalla Società* A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26, *e in tutte le Farmacie.*

IMPORTANTE. — *Esigere dal Farmacista:* ***PITIECOR BERTELLI*** *o, secondo i casi,* ***EMULSIONE BERTELLI,*** *e rifiutare altre denominazioni.*

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla MOSTRA CAMPIONARIA BERTELLI MILANO - *ottagono Galleria Vitt. Em.* - **MILANO.**

GIUSEPPE LAVARINI

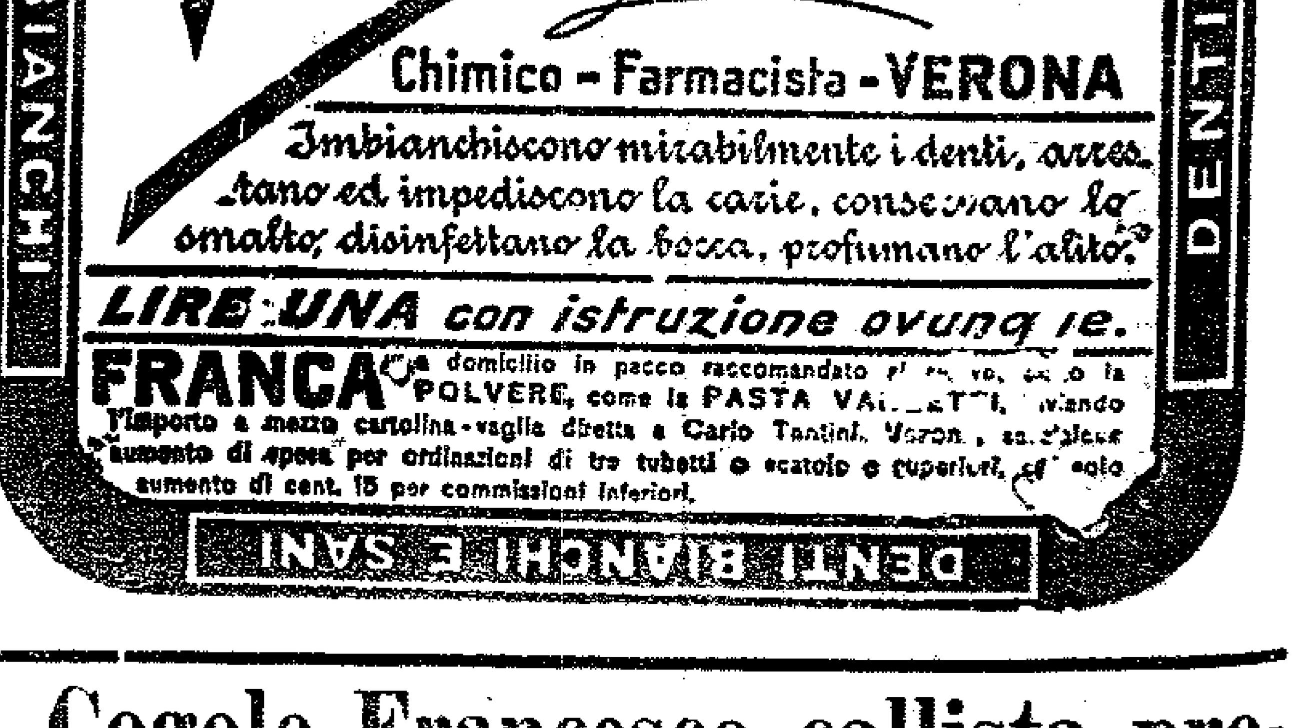
UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE
ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia
Prezzi convenientissimi



Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 73.

La Patria del Friuli, è il più diffuso giornale della Provincia.

Udine 1901 Tip. Domenico Del Bianco.